



Programma regionale FSE+ 2021-2027 Valle d'Aosta

Comitato di sorveglianza

Aosta, 5 dicembre 2023

6.a Condizioni abilitanti:

a) aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

Le condizioni abilitanti del Programma

Cosa sono

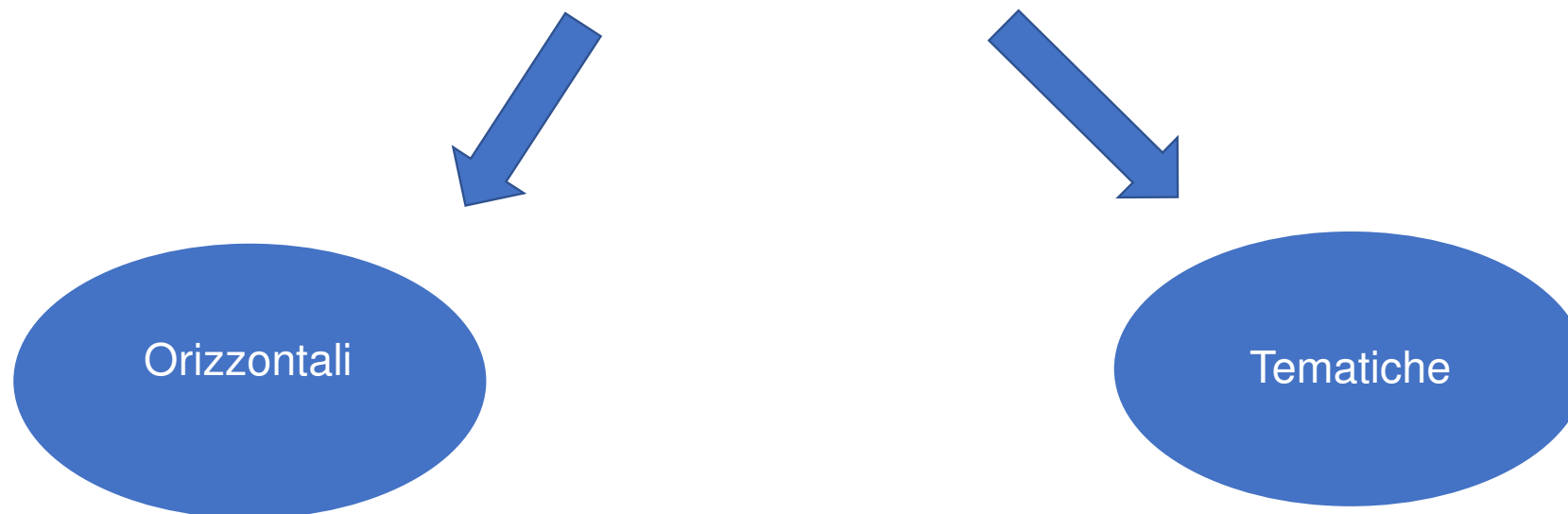
Costituiscono il **sistema di requisiti che gli Stati membri devono soddisfare per poter utilmente fruire dei fondi europei destinati alla coesione** per un'attuazione efficace ed efficiente del Programma

Devono essere rispettate e soddisfatte **durante l'intero periodo di programmazione** (ai fini del rimborso delle spese da parte della CE)

Affinché la singola condizione possa ritenersi soddisfatta, è necessario che l'adempimento copra la totalità dei criteri previsti e, per alcune condizioni abilitanti, la copertura dell'intero territorio nazionale

Le condizioni abilitanti del Programma

2 tipologie



Orizzontali e tematiche

Orizzontali

Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici

Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato

Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Tematiche

Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro

Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere

Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli

Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà

Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata

Le condizioni abilitanti del Programma

All'atto della presentazione del Programma alla Commissione Europea, le condizioni abilitanti risultavano **tutte soddisfatte**

Il mantenimento delle condizioni abilitanti viene **monitorato** durante l'intero periodo di programmazione

Ruolo del CdS: funzione di esaminare il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione

e se una condizione non risultasse più soddisfatta?

Se la Commissione ritiene che una condizione abilitante non sia più soddisfatta nel corso della programmazione

La Commissione indica la propria valutazione allo Stato membro (SM)

Lo SM ha un mese di tempo per rispondere alla Commissione

La Commissione, se ritiene che la condizione abilitante non sia effettivamente soddisfatta, interrompe i pagamenti relativi alla corrispondente spesa dichiarata



Programma regionale FSE+ 2021-2027 Valle d'Aosta

Comitato di sorveglianza

Aosta, 5 dicembre 2023

6.b Condizioni abilitanti:

b) informativa sul Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Carta dei diritti fondamentali dell'UE

La «Carta» contiene gli ideali su cui si fonda l'Unione europea: i valori universali di **dignità umana, libertà, uguaglianza e solidarietà**, che hanno creato una zona di libertà, sicurezza e giustizia per i cittadini basata sulla democrazia e sullo stato di diritto. La carta è un catalogo di i diritti fondamentali che sono:

- ✓ dignità
- ✓ libertà
- ✓ uguaglianza
- ✓ solidarietà
- ✓ cittadinanza
- ✓ giustizia

Carta dei diritti fondamentali dell'UE

- La carta è diventata giuridicamente vincolante con il trattato di Lisbona nel 2009

Ambito di applicazione



Si applica alle istituzioni organi e organismi dell'Unione e agli Stati Membri esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'Unione

Dove viene richiamato il rispetto della «carta»

Regolamento (UE) 2021/1060

Articolo 9 - Principi orizzontali

Regolamento (UE) 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Articolo 73 - Selezione delle operazioni da parte dell'autorità di gestione

1. Per la selezione delle operazioni l'autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale

Articolo 69.7 (Reclami laints)

7. Gli Stati membri adottano disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi

Allegato III – Condizioni abilitanti orizzontali

Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali

Dove viene richiamato il rispetto della «carta»

Regolamento (UE) 2021/1057 FSE+

Preambolo

31) Tutte le operazioni dovrebbero essere selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»).

Articolo 8 - Rispetto della Carta

Tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

In conformità dell'articolo 69, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri assicurano l'esame efficace delle denunce. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interessi di presentare denunce alla Commissione, anche per quanto riguarda le violazioni della Carta.

Qualora constati una violazione della Carta, la Commissione tiene conto della gravità della violazione nello stabilire le misure correttive da applicare in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

Dove viene richiamato il rispetto della «carta»

Regolamento (UE) 2021/1058 FESR

Preambolo

5) È opportuno che i principi orizzontali enunciati nell'articolo 3 del trattato sull'Unione europea (TUE) e nell'articolo 10 TFUE, tra cui i principi di sussidiarietà e proporzionalità sanciti dall'articolo 5 TUE, siano rispettati nell'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Articolo 8 - Rispetto della Carta

Tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

In conformità dell'articolo 69, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri assicurano l'esame efficace delle denunce. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interessi di presentare denunce alla Commissione, anche per quanto riguarda le violazioni della Carta.

Qualora constati una violazione della Carta, la Commissione tiene conto della gravità della violazione nello stabilire le misure correttive da applicare in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

Il soddisfacimento del rispetto della Carta quale condizione abilitante nella realizzazione dei Programmi - Regolamento 2021/1060 (RDC) e AdP

Come viene garantito il rispetto della carta?

Attraverso la costituzione di un punto di contatto per ciascun programma

Ruolo e funzioni del Punto di contatto

Compiti del Punto di contatto

Il punto di contatto ha il compito di:

- vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta,
- esaminare eventuali reclami;
- se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'AdG del programma.

In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del CdS, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di *follow-up* e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro

Ruolo e funzioni dei Punti di contatto

Procedura per il trattamento dei reclami relativi a presunte violazioni della Carta dei diritti fondamentali

Fase A - Creazione e strutturazione della procedura dei reclami e nomina del punto di contatto

Fase B - Ricezione dei reclami

Fase C - Gestione del reclamo da parte del punto di contatto

Fase D - Gestione dell'esito da parte del punto di contatto

Ruolo e funzioni dei Punti di contatto

Procedura per l'informativa al CDS in merito ai casi di non conformità

A – Informativa in merito ai reclami

Il punto di contatto effettua un'istruttoria e giunge a una valutazione conclusiva

Fase B – Informativa in merito ai casi di non conformità.

Viene predisposta un'informativa al CdS

Fase C - Nel caso in cui la violazione segnalata riguardi una delle responsabilità in capo al CdS, come ad esempio le modalità ed i criteri di selezione delle operazioni, l'AdG predispone un'adeguata informativa e propone una conseguente modifica di tali criteri.

L'attività svolta finora

Predisposizione dei programmi

Nella fase di predisposizione dei Programmi regionali, il rispetto della Carta è stato assicurato attraverso:

- l'applicazione del Codice europeo di condotta sul partenariato;
- l'azione di sorveglianza della Commissione europea
- la verifica del punto di contatto nella fase di definizione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza

L'attività svolta finora

Attuazione del programma

- Partecipazione del punto di contatto al percorso di formazione specialistica finalizzata a rafforzare le proprie competenze in materia di diritti fondamentali dell'Unione europea, con particolare attenzione a quei profili di maggiore rilevanza rispetto alla programmazione e all'attuazione dei Fondi strutturali
- Creazione sul sito di un'apposita scheda informativa «reclami e denunce»
- Attivazione di una casella mail dedicata
- Istituzione di un registro per il trattamento dei reclami
- Verifica della conformità delle schede progettuali approvati dal PR FESR e dei primi avvisi emanati nell'ambito del PR FSE+

Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Cosa è stato fatto

- Introduzione tra gli invitati permanenti del CdS di un rappresentante dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DGR 1255/2023)
- Predisposizione nel sistema di gestione e controllo una procedura dei reclami
- Creazione sul sito di un'apposita scheda informativa «reclami e denunce»
- Compilazione della check list di verifica del rispetto dei principi in materia di disabilità